

E TORNA L'ALLARME SICUREZZA

Telecamere, 200 fuori uso

Emergenza telecamere: 200 fuori uso

Spento il 10% dei dispositivi di videosorveglianza. Sardone (Lega): «Scenario preoccupante in una città come questa»

■ Le telecamere di sorveglianza, sullo scacchiere della sicurezza, rappresentano una pedina strategica. Da muovere con accortezza. Ma se questi occhi elettronici sono fuori uso, peraltro in una città che giorno dopo giorno si dimostra sempre più insicura, la questione inizia a farsi seria. A lanciare l'allarme è l'europarlamentare della Lega e consigliere comunale, Silvia Sardone: a Milano il 10% dei sistemi di vigilanza è disattivato.

ALESSANDRO ASPESI a pagina 37

ALESSANDRO ASPESI

■ Telecamere di sorveglianza fuori uso in una città che giorno dopo giorno si dimostra sempre più insicura. A lanciare l'allarme è l'europarlamentare della Lega Silvia Sardone. Secondo i dati in suo possesso a Milano il 10% dei sistemi di vigilanza è disattivato. «La città che contribuisce per un terzo agli incassi nazionali da sanzioni stradali vanta la bellezza di 208 telecamere di sorveglianza non funzionanti, forse il Partito Democratico preferisce tenere accessi gli autovelox» dichiara l'europarlamentare spiegando che «su 2.134 dispositivi installati nel capoluogo lombardo quelli in servizio sono 1.926, quelli temporaneamente fuori servizio per ammodernamento degli impianti sono 170, quelli guasti 20, quelli non funzionanti perché all'interno di cantieri 18».

L'esponente della Lega spiega poi che dal 2022 a oggi sono state gestite e risolte 4.959 segnalazioni di anomalie relative alle telecamere,

praticamente 123 al mese e 4 al giorno. «È vero, come fa sapere il Comune in risposta a una mia interrogazione, che questi malfunzionamenti sono stati risolti ma impressiona il fatto che siano così frequenti» continua Sardone spiegando che «i milanesi non possono assolutamente sentirsi al sicuro all'interno di uno scenario così deficitario». Per l'esponente della Lega infatti i fondi investiti dalla giunta di centro sinistra per nuovi impianti e ammodernamenti tra 2021 e 2022 non bastano.

«Le telecamere sono fondamentali sia per la loro funzione di deterrente sia per identificare chi compie reati e proprio per questo non ci si può affidare al caso» sottolinea Sardone che rivolge una domanda direttamente al sindaco Beppe Sala: «Perché non si è ancora riusciti a estrapolare immagini utili dai dispositivi di piazza Duomo in merito alle violenze di gruppo dello scorso Capodanno?». Un dato relativo alle telecamere mal funzionanti che naturalmente mette in allarme tutti i sindacati delle forze dell'ordine. «In un contesto complesso come quello del capoluogo lombardo, la sicurezza urbana rappresenta una priorità non più rinviabile» spiega Massimiliano Pirola del **Sindacato Autonomo di Polizia**.

«Il pieno ripristino e il potenziamento delle telecamere di videosorveglianza è assolutamente necessario soprattutto alla luce dei recenti



Peso: 33-4%, 37-39%

fatti di cronaca che hanno chiaramente indicato le difficili situazioni alle quali, sempre più di frequente, le forze dell'ordine devono fare fronte» continua il segretario del Sap sottolineando che le telecamere non sono solo uno strumento di deterrenza contro atti vandalici e comportamenti illeciti, ma anche un supporto concreto alle attività investigative». «Tali strumenti contribuiscono fortemente alla tutela del bene pubblico e alla salvaguardia della sicurezza dei cittadini» conclude Pirola «in particolare nelle aree più sensibili e frequentate da famiglie, bambini e anziani».

«Apprendiamo con grandissima

sorpresa che a Milano più di 200 telecamere del comune non funzionano» spiega Ilario Castello del Nuovo Sindacato Carabinieri. «In un momento come questo in cui il tema sicurezza è all'ordine del giorno chiediamo a Palazzo Marino di ripristinare quanto prima i sistemi fuori servizio». Dal canto suo Amilcare Tosoni, segretario Cisl-Fp Milano con 32 anni di servizio nella polizia locale, conosce bene il valore delle telecamere che definisce «inestimabile».

«Sono state introdotte soprattutto durante la fase preparatoria dell'expo 2015 sotto il mandato del comandante Tullio Mastrangelo»

ricorda Tosoni «la loro efficacia si è rivelata determinante in moltissime situazioni». Il sindacalista ammette poi che il problema posto dalla Sardone è reale. «Alla polizia locale non rimane che segnalare il guasto» spiega l'esponente Cisl-Fp «i sistemi e la loro manutenzione sono gestiti da A2a».



Telecamere di sorveglianza. A Milano, quasi il 10% delle telecamere installate è fuori uso

